

Inaugurato l'hub turistico in centro per promuovere Forlì e la Romagna

L'assessora Cintorino: «Servizio completo e allestito con salotti esterni sotto i portici della piazza»

FORLÌ

ENRICO PASINI

Più di un nuovo ufficio informazioni turistiche che in città mancava con spazi visibili e dedicati ormai da troppi anni, ma un vero e proprio Hub, come ormai va di moda definirlo, a servizio di chi vuole visitare la città, il suo comprensorio, la Romagna tutta, essere a conoscenza di tutti gli appuntamenti ed eventi culturali, scoprirne le bellezze storiche, architettoniche, naturalistiche e sapere dove alloggiare e mangiare con soddisfazione. Dopo un intervento, costato complessivamente 150mila euro, di recupero edile e riallestimento dei locali dell'ex Agenzia Viaggi Mercuriale in piazza Saffi (con vetrine e ingressi in affaccio anche nell'androne del Municipio) ha inaugurato ieri mattina lo lat del Comune: un servizio che non intende, però, promuovere solo il capoluogo, ma anche tutto il Forlivese e la Romagna intera.

Nuovo ambiente, aperto dal martedì alla domenica compresa dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19, e nuovo portale web di prossima consultazione intitolato "Scopri-Forlì" nel quale verranno inseriti e proposti tutti i luoghi, gli appuntamenti, gli itinerari e le occasioni di immersione culturale della città e dei comuni del territorio, ma spazio fisico e digitale dialogano tra loro e si coniugano anche nella proposta che lo lat vuole fornire ai forlivesi e ai visitatori. «Lo chiamiamo Hub proprio perché darà un servizio completo ed è pensato

e allestito, con salotti esterni sotto i portici della piazza, per fare interagire le persone e attrarre i giovani - spiega l'assessora al Turismo, Andrea Cintorino - L'ufficio, nel quale si potranno acquistare anche tutti i biglietti per le mostre e gli eventi, si struttura in due sezioni: la prima è il front office interattivo con 3 figure professionali che accoglieranno i visitatori e proporranno tutte le iniziative e i percorsi possibili. Abbiamo realizzato 14 pocket tascabili per ogni

14
I POCKET
TASCABILI
PER OGNI
PROPOSTA

proposta, anche degli altri paesi del comprensorio, abbiamo e realizzeremo guide sui Cammini, sul Razionalismo e una ad hoc su ciò che si può vedere nei nostri 21 quartieri,

masoprattutto, ci si può costruire un percorso autonomamente». Questo grazie alla tecnologia e all'interattività. «C'è un maxischermo digitale dove ognuno può andare alla ricerca delle proposte del territorio romagnolo e sedute dotate di tablet per farlo comodamente, poiché tutto è pensato in funzione della centralità dell'utente» spiega il dirigente del Servizio Cultura e Turismo, Stefano Benetti toccando uno dei due focus del nuovo servizio.

L'altro è la sala attigua, uno spazio laboratoriale per il confronto tra Comune, associazioni di categoria e operatori turistici. «Tra qualche mese pubblicheremo un bando di promocommercializzazione della città - afferma Cintorino - e dentro lo lat creeremo occasioni di confronto con gli operatori per dare vita a pacchetti turistici da vendere al nostro front



È stato inaugurato ieri mattina l'ufficio lat realizzato in piazza Saffi FOTO FABIO BLACO

office». Altro passaggio importante, poi, sarà l'apertura di un altro ufficio turistico nell'area arrivi dell'aeroporto "Luigi Ridolfi": inaugurerà entro fine marzo.

I lavori sono stati realizzati su progetto affidato in incarico all'architetto Elisa Alessi per la quale «la sfida era recuperare un ambiente dismesso in pieno centro e farne un tassello costruttivo a servizio della collettività». Le guide turistiche sono tradotte in varie lingue dai tirocinanti universitari del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì. Coordinati dalla professoressa Francesca Gatta, stanno anche realizzando una App «per imparare l'italiano attraverso i contenuti del territorio forlivese», denominata "Forliviamo". Insomma, una rete turistica vera e propria che, per il sindaco Gian Luca Zattini «deve fare di cultura, sport e accoglienza tre pilastri della cultura del bello di Forlì e della Romagna».

«Faremo arrivare i pullman dei turisti in piazza Saffi»

FORLÌ

La rivoluzione del 2022. Sarà quella di piazza Saffi, per la quale il Comune promette di avere in cantiere corposi progetti di rifunzionalizzazione nella prospettiva, da decenni auspicata da ogni sindaco in carica, di una sua rivitalizzazione e che dovrebbe vedere come primo suo tassello proprio quello turistico. Dei pullman turistici per essere più precisi. Ormai è certo e l'assessora Andrea Cintorino lo ammette: «A partire da quando inaugurerà la nuova, grande mostra del San Domenico, noi faremo arrivare tutti i pullman turistici nel cuore della nostra città, ossia in piazza Saffi - afferma -

Questo perché l'approdo al museo deve essere solo uno dei tanti, possibili, momenti legati a una visita a Forlì. Vogliamo fare sì che il turista visiti i nostri monumenti e palazzi storici che vi sorgono e sono in altri, bellissimi luoghi del centro storico, scopra la bellezza del quartiere razionalista, la città intera si mostri a lui». Il progetto ha il placet della Fondazione Cassa dei Risparmi e i mezzi avranno il terminal davanti al Palazzo delle Poste, nelle intenzioni del Comune già privo della pensilina che vi sorge di fronte (ma l'ok della Soprintendenza al trasloco, ancora non è arrivato). Inoltre verranno riquilibrati tutto l'androne e gli accessi del Municipio. **E.P.**